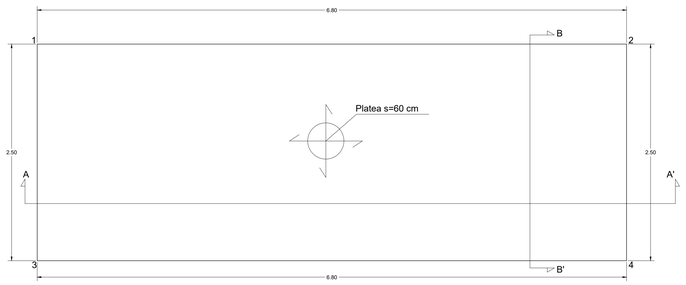
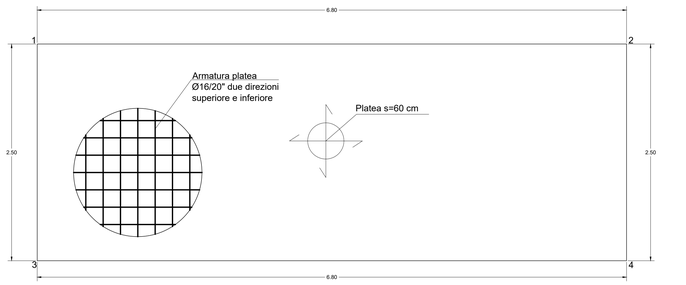
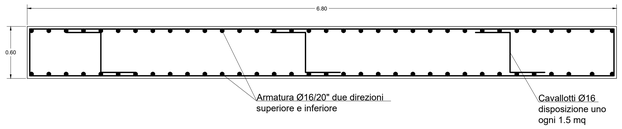
Carpenteria fondazione piccola
Scala 1:25

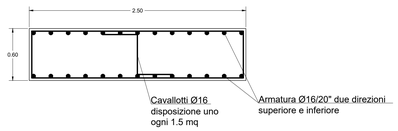




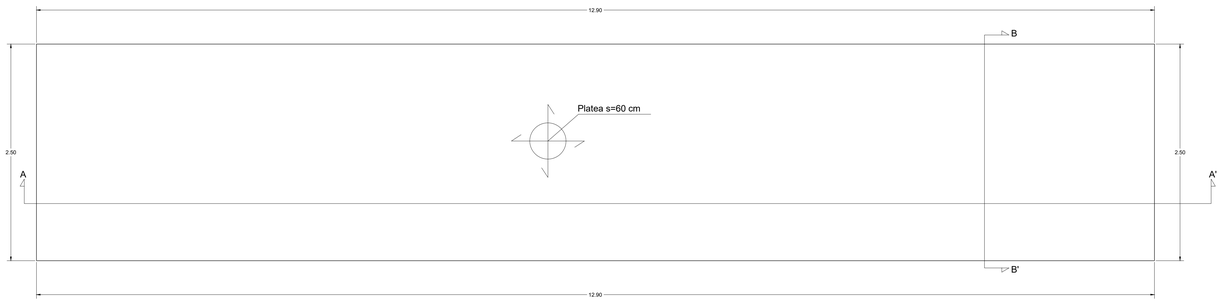
SEZIONE AA'

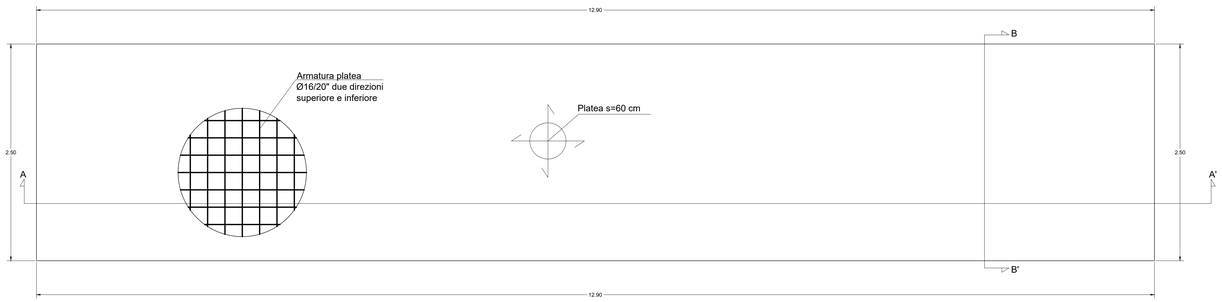


SEZIONE BB'

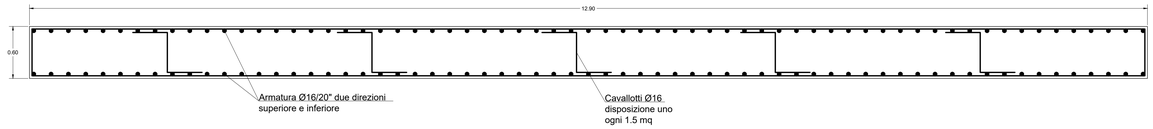


Carpenteria fondazione grande
Scala 1:25

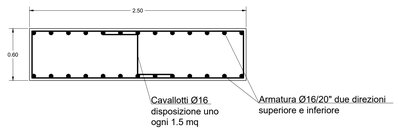




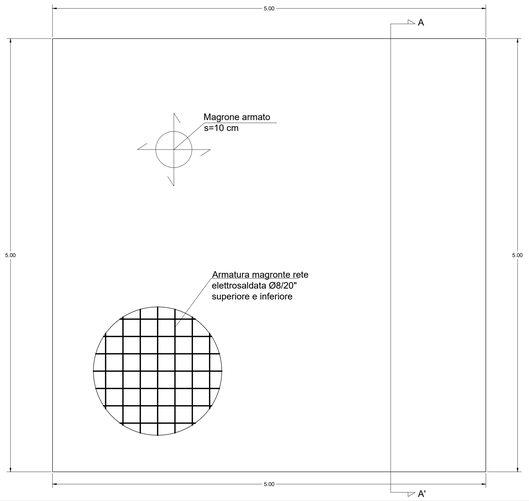
SEZIONE AA'



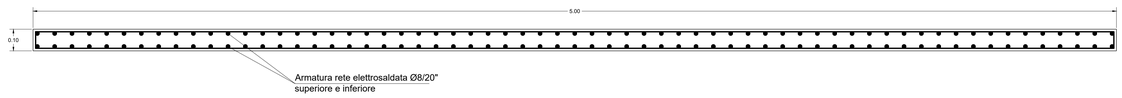
SEZIONE BB'



Carpenteria magrone armato
Scala 1:25



SEZIONE BB' - Scala 1:10



NOTE

Nota importante per i getti degli elementi strutturali

- Getto fondazioni:

RCk > 300 kg/mq
Classe: S4
Inerti: 15-22 mm
Esposizione: XC2

SI RACCOMANDA LA VIBRATURA DEL GETTO, ANCHE IN FONDAZIONE.

TEMPO MINIMO DI DISARMO:

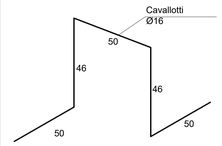
- >24 gg per getto con conglomerato con cemento normale;
- >15 gg per getto con conglomerato realizzato con cemento ad alta resistenza (certificato) e comunque a discrezione della D.L.

L'impresa esecutrice dovrà garantire la stabilità delle strutture metalliche durante il sollevamento, il montaggio delle strutture in acciaio con relative connessioni mediante opportune strutture provvisorie di sostegno o controvento. Le fasi di sollevamento e montaggio e le strutture provvisorie dovranno essere sottoposte alla preventiva approvazione della D.L. Tutte le forniture di acciai delle strutture metalliche devono essere accompagnate dalla documentazione definita dal D.M. 17.01.2018 comprovante il controllo e la qualificazione dei materiali. Tale documentazione dovrà essere trasmessa alla D.L. prima della messa in opera delle strutture. I collegamenti mediante saldatura saranno sottoposti al controllo della D.L. e di istituti autorizzati al controllo delle saldature. Le saldature con asse ortogonale alla direzione di laminazione e soggette a trazione saranno sottoposte al controllo "z" per strappo lamellare.

NORMATIVE E REFERENZE TECNICHE

- D.M. del 17 GENNAIO 2018 - "NORME TECNICHE PER LE COSTRUZIONI"
- UNI EN 1990 (EUROCODICE 0) - CRITERI GENERALI DI PROGETTAZIONE STRUTTURALE
- UNI EN 1991 (EUROCODICE 1) - AZIONI SULLE STRUTTURE
- UNI EN 1993 (EUROCODICE 3) - PROGETTAZIONE DELLE STRUTTURE IN ACCIAIO
- UNI EN 1998 (EUROCODICE 8) - REGOLE PROGETTUALI PER LE STRUTTURE ANTISISMICHE
- UNI EN ISO 898-1:1994
- UNI EN 14399:2005 - PARTE 3 e 4
- UNI EN 20892:1994
- UNI EN 10083-2:2006
- UNI EN 14399:2005 - PARTE 5 e 6

PARTICOLARE CAVALLOTTI - Non in scala



NOTA: Predisposizione Cavallotti

I cavallotti lineari, posti a distanza massima di 50 volte il diametro della barra, che poggeranno sul reticolo inferiore se esiste e, in caso contrario, su distanziatori puntuali o lineari distanti tra loro al massimo 1.5 mq
Se poggiano sul cassero i cavallotti devono stare su appoggi rivestiti di plastica per evitare la corrosione, o meglio, essere di materiale inattaccabile.

COMUNE DI GELA

P R O V I N C I A D I C A L T A N I S S E T T A

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

APPALTO INTEGRATO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE LAVORI PER LA DECARBONIZZAZIONE DEL SISTEMA PORTUALE SICILIANO - ELETTRIFICAZIONE DELLE BANCHINE - PORTO DI GELA - PROGRAMMA DI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI IN AMBITO PORTUALE SINERGICI E COMPLEMENTARI AL PIANO DI RIPRESA E RESILIENZA PNRR, MISSIONE 3, COMPONENTE 2, INVESTIMENTO 1.1

CUP G31B21004610001 - CIG:B0B2669A49

DECARBONIZZAZIONE DEL SISTEMA PORTUALE SICILIANO
PORTO ISOLA DI GELA (CL)

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO

ELABORATO	*Particolari fondazioni cabine*

REV	DATA	AGGIORNAMENTO
00	FEBB 2025	PRIMA EMISSIONE

Scala 1:25

CATEGORIA PROGETTO	MISSIONE E OBIETTIVO	CODICE PROGETTO	LIVELLO DI PROGETTAZ.	DISCIPLINA	TIPO	N. ELABORATO
PNRR	3 - C2-1.1	IMN-01	PDE	ST	T	07

IL R.U.P.
Ing. Marco Brandaleone

Il. Responsabile della progettazione esecutiva
Ing. Salvatore Garzia

Il. C.S.P.
Ing. Michele Migliaccio

Esperto EGE e CAM
Ing. Leopoldo D'Auria

S.T.A.R. CONSULTINGS s.r.l.
Service Technical Advanced Research
Architectural & Engineering Design
SEDE LEGALE: Viale Antonio Ciamarra, 259 - 00173 Roma (RM)
SEDE OPERATIVA 1: Via Pietro Neroni, 25 - 80018 Mugnano di Napoli (NA)
SEDE OPERATIVA 2: Via Ciamelli, 38 - 56126 Pisa (PI)
Tel. 081 18370040 - Cell. 3513120096
e-mail: info@starconsultingsrl.com
site: www.starconsultingsrl.com
P.IVA: 09054841219

IMPRESE AGGIUDICATARIE

Consorzio Stabile
San Pietro

Proprietà riservata. È vietata la riproduzione totale o parziale e la comunicazione a terzi del presente disegno e dell'eventuale calcolo ad esso relativo se non previa espressa autorizzazione. In mancanza di rispetto, l'Amministrazione si riserva il diritto di procedere a termini di legge.